

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLA SEDE DELL’ADISU DI ROMA UNO, VIA DEL CASTRO LAURENZIANO,9 (LOTTO 1), DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLA SEDE DELL’ADISU DI ROMA UNO, VIA DELLE SETTE SALE, 29 (LOTTO 2), DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE E GESTIONE BAR NELLA SEDE DELL’ADISU DI ROMA TRE, VIA DELLA VASCA NAVALE, 79 (LOTTO 3) E DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE DELL’ADISU DI VITERBO, PIAZZA SAN SISTO, 8 (LOTTO 4).

Disciplinare di gara

Lotto 1 - CIG n. 4949263507

Lotto 2 - CIG n. 49492813E2

Lotto 3 - CIG n. 4949309AFB

Lotto 4 - CIG n. 4949376248

PREMESSE

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura indetta da Laziodisu – Ente pubblico dipendente per il Diritto agli Studi Universitari nel Lazio (di seguito per brevità: Laziodisu o Amministrazione), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto suddivisa nei seguenti e distinti lotti:

1. Lotto 1 – CIG 4949263507 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLA SEDE DELL'ADISU DI ROMA UNO, VIA DEL CASTRO LAURENZIANO,9;

2. Lotto 2 – CIG 49492813E2 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLA SEDE DELL'ADISU DI ROMA UNO, VIA DELLE SETTE SALE, 29;

3. Lotto 3 - CIG 4949309AFB - SERVIZIO DI RISTORAZIONE E GESTIONE BAR NELLA SEDE DELL'ADISU DI ROMA TRE, VIA DELLA VASCA NAVALE, 79;

4. Lotto 4 – CIG 4949376248 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE DELL'ADISU DI VITERBO, PIAZZA SAN SISTO, 8.

Il servizio relativo al presente affidamento è sussumibile sotto la voce “Servizi alberghieri e di ristorazione” di cui all'All. II B del Codice dei Contratti Pubblici, (CPV – 55510000-8 – Servizi di mensa) pertanto l'Amministrazione, ex art. 20 del Codice stesso, è obbligata al rispetto unicamente degli artt. 68, 65 e 225 dello stesso.

L'Amministrazione, pertanto, nella formalizzazione della presente procedura di gara, non sarebbe vincolata al rispetto pedissequo della normativa codicistica; tuttavia, la stessa decide di autovincolarsi al suo rispetto solamente per quegli istituti giuridici o per quelle norme espressamente richiamate negli atti di gara.

Per addivenire all'affidamento di cui trattasi, con determinazione direttoriale n. 1593 del 20/12/2012, l'Amministrazione ha stabilito di procedere mediante **procedura aperta** finalizzata alla selezione di un operatore/i economico/i da individuarsi con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti Pubblici e dell'art. art. 8, comma 6 della L.R. 18 giugno 2008 n. 7.

CIASCUN OPERATORE ECONOMICO, SINGOLO, RAGGRUPPATO O CONSORZIATO CON ALTRI SOGGETTI, POTRÀ AGGIUDICARSI UN SOLO LOTTO O PIÙ LOTTI.

Le condizioni contrattuali e le modalità di svolgimento dei servizi per i Lotti, sono meglio specificate nel Capitolato d'Oneri, quale parte integrante e sostanziale della presente procedura.

Si precisa che le prescrizioni contenute nel presente Disciplinare, sono riferite indistintamente a tutti i Lotti salvo prescrizioni riferite unicamente ad un singolo Lotto.

Si precisa inoltre che il Lotto 1 ed il Lotto 2, verranno aggiudicati soltanto se nelle more della presente procedura, l'Amministrazione e l'Università degli Studi "Sapienza" di Roma stipulino una Convenzione che disciplini le modalità di concessione degli spazi dell'Università da favore dell'Adisu di Roma Uno. Pertanto, qualora non venga stipulata nessuna Convenzione tra le parti, il Lotto 1 ed il Lotto 2 non verranno aggiudicati e i concorrenti che hanno presentato la propria offerta per i Lotti indicati non potranno pretendere compensi e/o indennizzi di alcun genere.

L'aggiudicazione della presente gara sarà condizionata all'approvazione definitiva del Bilancio 2013 di Laziodisu da parte del Consiglio Regionale della Regione Lazio. Pertanto, nel caso di mancata approvazione del relativo Bilancio i concorrenti che hanno presentato la propria offerta per i Lotti indicati non potranno pretendere compensi e/o indennizzi di alcun genere.

ART. 1 VALORE STIMATO DELL'AFFIDAMENTO E DURATA

Con riferimento alle prestazioni di cui al Capitolato d'oneri, l'ammontare complessivo (**Lotto 1 + Lotto 2 + Lotto 3 + Lotto 4**) dell'appalto per la durata di 3 (tre) anni dalla data di stipula del contratto con la possibilità di rinnovo per ulteriori 2(due) anni in analogia con l'art. 57, comma 5, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici, viene stimato presuntivamente in € **15.229.382,00**, IVA esclusa, così suddivisi:

a) Lotto 1 – Adisu Roma Uno = Servizio di Ristorazione, Via del Castro Laurenziano. L'importo presunto dell'appalto, per la durata di 3 (tre) anni, sarà presuntivamente di € **5.220.000,00** IVA esclusa, + € **3.480.000,00**, IVA esclusa nel caso di esercizio della facoltà di rinnovo per ulteriori 2 (due) anni (*Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia per il Lotto 1, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero*);

b) Lotto 2 – Adisu Roma Uno = Servizio di Ristorazione, Via delle Sette Sale. L'importo presunto dell'appalto, per la durata di 3 (tre) anni, sarà presuntivamente di € **1.800.000,00** IVA esclusa, + € **1.200.000,00** IVA esclusa nel caso di esercizio della facoltà di rinnovo per ulteriori 2 (due) anni (*Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia per il Lotto 2, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero*);

c) Lotto 3 – Adisu Roma Tre = Servizio di Ristorazione e gestione bar nei locali in Roma, Via della Vasca Navale, 79. L'importo presunto dell'appalto, per la durata di 3 (tre) anni, sarà presuntivamente di € **1.430.401,20**, IVA esclusa, + € **953.600,00**, IVA esclusa nel caso di esercizio della facoltà di rinnovo per ulteriori 2 (due) anni (*Ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. si evidenzia per il Lotto 3, i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a zero*);

d) Lotto 4 – Adisu di Viterbo = Servizio di Ristorazione nei locali in Viterbo, P.zza S.Sisto, 8. L'importo presunto dell'appalto, per la durata di 3 (tre) anni, sarà presuntivamente di € **685.428,00**, IVA esclusa + € **1.800,00**, IVA esclusi per i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso, + € **456.952,00**, IVA esclusa oltre ad € **1.200,00**, IVA esclusa per i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso nel caso di esercizio della facoltà di rinnovo per ulteriori 2 (due) anni.

Per tutti i lotti, gli importi a base di gara sono di massima, presunti e meramente indicativi e, quindi, le suddette quantità non valgono in alcun modo come impegno per l'Amministrazione.

ART. 2 SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

È previsto dalla presente procedura di gara, un sopralluogo obbligatorio per tutti i Lotti, da parte del legale rappresentate/direttore tecnico o di un suo delegato purché dipendente della società concorrente **(munito di apposita delega a firma del rappresentante legale e di fotocopia del documento di identità - carta d'identità/patente di guida rilasciata dal Prefetto/passaporto – di quest'ultimo)**. Detto sopralluogo, necessario per prendere visione dei luoghi e dei locali dove si svolgerà il servizio oggetto dell'affidamento per il Lotto 1, il Lotto 2, il Lotto 3 ed il Lotto 4 potrà essere effettuato **entro le ore 12,00 del 16 aprile 2013**, previo appuntamento da concordare esclusivamente per e-mail ai seguenti indirizzi:

Lotto 1 : paolo.proietti@laziodisu.it **entro il giorno 12 aprile 2013, ore 12,00;**

Lotto 2: quirino.didomenicoantonio@laziodisu.it **entro il giorno 12 aprile 2013, ore 12,00;**

Lotto 3 : fabrizio.sbarra@laziodisu.it **entro il giorno 12 aprile 2013, ore 12,00;**

Lotto 4: pino.maniscalco@laziodisu.it **entro il giorno 12 aprile 2013, ore 12,00.**

Pertanto eventuali richieste pervenute successivamente alla predetta data **del 12 aprile 2013, ore 12,00** non verranno prese in considerazione con la conseguente impossibilità di partecipare alla gara.

Nel corso del sopralluogo verranno mostrati gli ambienti oggetto del servizio. Le Società concorrenti interessate al sopralluogo dovranno presentare **per ciascun Lotto l'All. 4**, debitamente compilato che, al termine del sopralluogo, sarà vistato dall'Amministrazione e dovrà essere inserito, a pena esclusione, nella documentazione richiesta nei successivi paragrafi (busta A).

Nei casi di partecipazione in RTI o di Consorzio ordinario, l'All. 4 dovrà essere presentato da **ciascun componente il raggruppamento o consorziate esecutrici.**

È consentita la delega plurima ad un medesimo soggetto da parte di più imprese (**in tal caso dovrà essere prodotto l'All. 4 congiuntamente alla delega suddetta**), purché appartenenti allo stesso raggruppamento, anche se non ancora costituito. Nel caso di Consorzio ordinario è consentita la delega plurima ad una medesima consorziata esecutrice (**in tal caso dovrà essere prodotto l'All. 4 congiuntamente alla delega suddetta**).

In caso di partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti, l'All. 4 dovrà essere presentato dal **Consorzio** e dalle **imprese indicate come** esecutrici dell'appalto.

È consentita, tuttavia, la delega plurima ad una medesima consorziata indicata come esecutrice (**in tal caso dovrà essere prodotto l'All. 4 congiuntamente alla delega suddetta**).

ART. 3 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Per tutti i Lotti, tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti di natura giuridico-amministrativa al seguente indirizzo:

- Posizione Organizzativa Gare e Contratti - e-mail: gare.e.contratti@laziodisu.it

Invece, gli eventuali chiarimenti riguardanti la modalità esecutiva dei servizi potranno essere richiesti ai seguenti indirizzi:

- Lotto 1: Posizione Organizzativa Servizi Tecnici - e-mail: paolo.moroni@laziodisu.it;

- Lotto 2: Posizione Organizzativa Servizi Tecnici- e-mail: paolo.moroni@laziodisu.it;

- Lotto3: Posizione Organizzativa Affari Generali - e-mail: manuela.musolino@laziodisu.it;

- Lotto 4: Posizione Organizzativa Affari Generali- e-mail: paolo.baldasarre@laziodisu.it

Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire **esclusivamente per e-mail** e dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Potranno, inoltre, essere formulati **entro il giorno 12 aprile 2013, ore 12,00** e le risposte avverranno **entro e non oltre le ore 12,00 del 16 aprile 2013**.

Laziodisu pubblicherà i chiarimenti più significativi e/o eventuali informazioni relative alla presente procedura sul proprio sito internet: **www.laziodisu.it – sez. “Bandi e avvisi”**.

ART. 4 PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

Il bando di gara è stato trasmesso in via telematica all’Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 6 marzo 2013.

Laziodisu metterà a disposizione, sul proprio sito internet **www.laziodisu.it– sez. “Bandi e avvisi”**, l’accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara a partire dal giorno successivo la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

L’Amministrazione pertanto, non prenderà in considerazione, ai sensi dell’art. 71, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara comunitario e nazionale;
- Capitolato d’oneri e relativi allegati;
- Disciplinare di gara e relativa modulistica;
- Modello GAP,
- DUVRI per il Lotto 4.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara tutti i soggetti di cui all’art. 34, comma 1,

lettere a), b), c), d), e) e f) del Codice dei contratti, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri Europei costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare.

Ai predetti soggetti si applicano in analogia le disposizioni normative contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario **a pena d'esclusione** di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre: a questi ultimi è fatto **divieto** di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione saranno **esclusi** dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. È **vietata** la partecipazione dei consorziati a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane - sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; **a pena d'esclusione**, a quest'ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il Consorzio sia il Consorziato

Ai sensi ed in analogia a quanto previsto dall'art. 38 comma 1, lett. m) - quater del Codice dei Contratti Pubblici, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'Amministrazione rilevasse tale condizione in capo al soggetto aggiudicatario della gara, dopo l'aggiudicazione della gara stessa, o dopo l'affidamento del

contratto, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione con la conseguente ripetizione delle fasi procedurali, ovvero alla revoca dell'affidamento.

Ai sensi dell'art. 37 del D. L. n. 78/2010, convertito in legge con modificazioni dalla L. n. 122/2010, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del ministero delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D. M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi ovvero dei Consorzi stabili e di quelli di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) del Codice dei Contratti che per esso concorrono.

ART. 6 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla presente procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, professionale, economico-finanziario e tecnico-organizzativo di seguito indicati.

Relativamente ai requisiti di fatturato, ai sensi dell'art. 41, comma 2 del Codice dei Contratti così come modificato dall'art. 1, comma 2-bis, lett. b) della L. n. 135/2012, si precisa, che gli importi di seguito indicati sono richiesti al fine di consentire la selezione di operatori economici affidabili e con esperienza in considerazione alla specificità ed alla natura del servizio.

Requisiti di carattere generale validi per tutti i Lotti:

1. insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1 del Codice dei contratti;
2. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera lett. c) del D.Lgs. n.

231/2001 e s.m.i.;

3. insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;
4. essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;
5. che non partecipino alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o che non partecipino alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara in raggruppamento o consorzio;
6. che non incorrano nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7 del Codice dei Contratti;

Requisiti di idoneità professionale validi per tutti i Lotti:

7. iscrizione nel registro della CCIAA in cui l'impresa ha sede, ovvero di analogo registro di altro Stato aderente all'U.E. da cui si desume che il concorrente **eserciti l'attività nel settore oggetto della gara**. Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione alla CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA.

Requisiti di carattere economico finanziario validi per tutti i Lotti:

8. idonee dichiarazioni bancarie da parte **di almeno due istituti di credito** operanti negli stati membri della UE o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 a comprova della **capacità economica e finanziaria**, da esibire **in ORIGINALE afferenti al presente affidamento;**

Requisiti di carattere economico-finanziario validi per il Lotto 1

9. **fatturato globale** d'impresa riferito agli esercizi **2009-2010-2011** pari ad almeno € **10.440.000,00**, I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa;
10. **fatturato specifico** relativo agli esercizi **2009-2010-2011** pari ad almeno € **5.220.000,00**, I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa nel **settore oggetto della gara**.

Per gli affidamenti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.

11. **elencazione** contenente l'esecuzione dei **servizi nel settore oggetto della gara**, prestati nell'ultimo triennio (**2009-2010-2011**), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi.

N.B. Gli importi descritti nell'elencazione dovranno corrispondere almeno ai medesimi indicati nell'All. 1 come fatturato specifico.

Requisiti di carattere economico-finanziario validi per il Lotto 2

12. **fatturato globale** d'impresa riferito agli esercizi **2009-2010-2011** pari ad almeno € **3.600.000,00**, I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa;
13. **fatturato specifico** relativo agli esercizi **2009-2010-2011** pari ad almeno € **1.800.000,00**, I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa nel **settore oggetto della gara**.

Per gli affidamenti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.

14. **elencazione** contenente l'esecuzione dei **servizi nel settore oggetto della gara**, prestati nell'ultimo triennio (**2009-2010-2011**), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi.

N.B. Gli importi descritti nell'elencazione dovranno corrispondere almeno ai medesimi indicati nell'All. 1 come fatturato specifico.

Requisiti di carattere economico-finanziario validi per il Lotto 3

15. **fatturato globale** d'impresa riferito agli esercizi **2009-2010-2011** pari ad almeno € **2.860.802,40**, I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa;

16. **fatturato specifico** relativo agli esercizi **2009-2010-2011** pari ad almeno € **1.430.401,20**, I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa nel **settore oggetto della gara**.

Per gli affidamenti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.

17. **elencazione** contenente l'esecuzione dei **servizi nel settore oggetto della gara**, prestati nell'ultimo triennio (**2009-2010-2011**), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi.

N.B. Gli importi descritti nell'elencazione dovranno corrispondere almeno ai medesimi indicati nell'All. 1 come fatturato specifico.

Requisiti di carattere economico finanziario validi per il Lotto 4

18. **fatturato globale** d'impresa riferito agli esercizi **2009-2010-2011** pari ad almeno € **1.370.856,00**, I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa;

19. **fatturato specifico** relativo agli esercizi **2009-2010-2011** pari ad almeno € **685.428,00**, I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva del triennio o nel minor periodo di attività dell'impresa nel **settore oggetto della gara**.

Per gli affidamenti pluriennali, andrà computata la sola quota parte fatturata in detto triennio.

20. **elencazione** contenente l'esecuzione dei **servizi nel settore oggetto della gara**, prestati nell'ultimo triennio (**2009/2010/2011**), con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi.

N.B. Gli importi descritti nell'elencazione dovranno corrispondere almeno ai medesimi indicati nell'All. 1 come fatturato specifico.

Requisiti relativa alla qualità necessari per tutti i Lotti:

21. **Originale o copia conforme** della Certificazione UNI EN ISO 9001 in corso di validità relativa al **servizio oggetto della gara**.

N.B. Per “settore oggetto della gara” si intende RISTORAZIONE COLLETTIVA comprendente ogni tipo di gestione di mensa aziendale (pubblica e/o privata) ove si svolga ristorazione collettiva.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Nel successivo art. 9 del presente disciplinare (“**contenuto della busta A**”) vengono descritte le modalità richieste relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, **a pena di esclusione** dalla presente procedura.

Per quanto attiene alla dimostrazione del possesso del requisito relativo alle idonee dichiarazioni bancarie, nel caso in cui il concorrente non sia in grado, per giustificati motivi, di dimostrarne il possesso, trova applicazione quanto previsto all'art. 41, comma 3 del Codice dei Contratti.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di **fatturato (punto 9 e 10 del Lotto 1, punto 12 e 13 del Lotto 2, punto 15 e 16 del Lotto 3 e punto 18 e 19 del Lotto 4)**, devono essere comprovati nel periodo di attività [(fatturato richiesto /3) x anni di attività].

Ai sensi del disposto dell'art. 48, comma 1 del Codice dei Contratti Pubblici, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate dai concorrenti, la Commissione di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, con le modalità e gli effetti stabiliti dal medesimo art. 48 del Codice dei Contratti e del presente Disciplinare di gara.

ATTENZIONE:

(Le seguenti precisazioni sono valide per tutti i Lotti)

a) in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario:

a.1) i requisiti di **carattere generale**, di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6 , il requisito di **idoneità professionale** di cui al punto 7, nonché il requisito di **carattere economico finanziario** di cui al punto 8 (referenze bancarie) devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;

a. 2) il requisito relativo al **fatturato globale**, di cui ai precedenti punti 9 per il Lotto 1, 12 per il Lotto 2, 15 per il Lotto 3 e 18 per il Lotto 4 deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con la seguente modalità:

in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, detto requisito deve essere posseduto, almeno al 40% del valore complessivo del fatturato, dall'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito); mentre il restante, pari al massimo al 60% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%;

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria in analogia con l'art. 275, comma 2 del DPR 207/2010 e smi.

a. 3) il requisito relativo al **fatturato specifico**, di cui ai precedenti punti 10 Lotto 1, 13 per il Lotto 2, 16 per il Lotto 3 e 19 per il Lotto 4 deve essere soddisfatto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso, con le seguenti modalità:

in caso di raggruppamento di tipo orizzontale, detto requisito deve essere posseduto, almeno al 40% del valore complessivo del fatturato, dall'impresa mandataria (o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito); mentre il restante, pari al massimo al 60% del valore complessivo del fatturato, dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria in analogia con l'art. 275, comma 2 del DPR 207/2010 e smi.

a. 4) l'**elencazione dei servizi** di cui ai precedenti punti 11 Lotto 1, 14 per il Lotto 2, 17 per il Lotto 3 e 20 per il Lotto 4 deve essere posseduto da ciascun componente l'RTI/consorziate esecutrici.

N.B. I fatturati dichiarati nell'elencazione dalle imprese concorrenti (All. 1, punto 3) (associate o consorziate esecutrici), nel loro complesso, dovranno essere almeno pari al fatturato specifico del Lotto di partecipazione.

a.5) la Certificazione UNI EN ISO di cui al precedente punto 21 deve essere posseduta da ciascun componente il RTI o consorziate che svolgeranno il servizio.

N.B. Le RTI ed i Consorzi ordinari hanno l'obbligo ai sensi dell'art. 34, comma 4 del Codice dei Contratti, di indicare nell'All. 1, a pena d'esclusione, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

b) in caso di partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti:

b.1) i requisiti di **carattere generale**, di cui ai precedenti punti 1, 2, 3, 4, 5 e 6, il requisito di **idoneità professionale** di cui al precedente punto 7, nonché il requisito di **carattere economico finanziario** di cui al precedente punto 8 (referenze bancarie) devono essere posseduti dal consorzio e dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

b.2) il requisito relativo al **fatturato globale** di cui ai precedenti punti 9 per il Lotto 1, 12 per il Lotto 2, 15 per il Lotto 3 e 18 per il Lotto 4, il requisito relativo al **fatturato specifico**, di cui ai precedenti punti 10 Lotto 1, 13 per il Lotto 2, 16 per il Lotto 3 e 19 per il Lotto 4, l'**elencazione** di cui ai precedenti punti 11 Lotto 1, 14 per il Lotto 2, 17 per il Lotto 3 e 20 per il Lotto 4, nonché la **certificazione ISO** di cui al precedente punto 21 devono essere posseduti dal Consorzio e dai consorziati secondo quanto previsto dagli artt. 35 del Codice dei Contratti e 277 del DPR 207/2010 e smi.

ART. 7 TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara, gli operatori economici interessati dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, tutta la documentazione richiesta redatta in lingua italiana (in caso contrario deve essere allegata una traduzione nella lingua italiana) presso Laziodisu - Via Cesare de Lollis, 24/B -00185 Roma - **Ufficio Protocollo, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 22 aprile 2013**, con le seguenti

modalità:

- mediante raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale;
- con raccomandata a mezzo di corriere;
- direttamente a mano con consegna all'Ufficio Protocollo della stazione appaltante sopraindicato.

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede unicamente il timbro dell'Ufficio Protocollo di Laziodisu, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

L'orario di ricezione del Protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.30 alle ore 17.00 dal lun. al ven. di tutti i giorni lavorativi, con esclusione dei giorni festivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di Laziodisu ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche se imputabili a ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati e potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

ART. 8 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente Disciplinare, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

1. un unico plico, contenente 3 buste, che dovrà essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di

timbro o ceralacca e firma sui tutti i lembi di chiusura o altro sistema tale da garantirne la chiusura ermetica, e dovrà riportare all'esterno le seguenti indicazioni:

- ragione sociale – indirizzo del mittente – numero di fax (nel caso di raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al raggruppamento) (**il n. di fax indicato, autorizza la Stazione Appaltante ad effettuare tramite tale mezzo tutte le comunicazioni comprese quelle di cui all'art. 79, comma 5 del Codice dei Contratti Pubblici**);

- data ed orario di scadenza della procedura di gara in questione;

- scritta “NON APRIRE - ” contiene offerta relativa alla procedura di gara:

Lotto 1 – CIG - 4949263507 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLA SEDE DELL'ADISU DI ROMA UNO, VIA DEL CASTRO LAURENZIANO,9;

oppure

Lotto 2 – CIG – 49492813E2 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE NELLA SEDE DELL'ADISU DI ROMA UNO, VIA DELLE SETTE SALE, 29;

oppure

Lotto 3 – CIG – 4949309AFB - SERVIZIO DI RISTORAZIONE E GESTIONE BAR NELLA SEDE DELL'ADISU DI ROMA TRE, VIA DELLA VASCA NAVALE, 79,

oppure

Lotto 4 – CIG – 4949376248 - SERVIZIO DI RISTORAZIONE DELL'ADISU DI VITERBO, PIAZZA SAN SISTO, 8.

Il plico sopra citato dovrà contenere le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta dovrà, **a pena d'esclusione**, essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca e firma sui lembi di chiusura o altro sistema) che confermi l'autenticità della chiusura originaria:

- **Busta "A"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Documenti amministrativi**", dovrà contenere, **a pena d'esclusione**, i documenti prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al successivo articolo 9;
- **Busta "B"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Offerta tecnica**", dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui al successivo articolo 10;
- **Busta "C"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Offerta economica**", dovrà contenere, **a pena di esclusione**, la documentazione di cui al successivo articolo 11.

N.B. NEL CASO DI PARTECIPAZIONE A TUTTI O PIÙ LOTTI, IL CONCORRENTE DOVRÀ FAR PERVENIRE PLICHI SEPARATI PER OGNI LOTTO DI RIFERIMENTO COME DA ART. 8 DISCIPLINARE DI GARA.

N.B. Costituiscono cause di esclusione le seguenti violazioni:

- **mancata indicazione sul plico esterno generale del riferimento della gara cui l'offerta è rivolta;**
- **apposizione sul plico esterno generale di un'indicazione totalmente errata o generica, al punto che non sia possibile individuare il plico pervenuto come contenente l'offerta per una determinata gara;**
- **mancata sigillatura del plico e delle buste interne con modalità di chiusura ermetica previste dall'art. 8 del presente Disciplinare che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni.**

(Si precisa, altresì, che il presente disciplinare prescrive, a pena di esclusione, l'apposizione del timbro e della firma sui lembi di chiusura del plico e delle buste ivi contenute).

- mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse. Si intende, tuttavia, ammissibile la busta contenente l'offerta, ancorché priva della dicitura richiesta, qualora fosse comunque distinguibile dalle restanti buste munite della corretta dicitura.

- mancato inserimento dell'offerta economica e di quella tecnica in buste separate debitamente sigillate, all'interno del plico esterno generale.

(Si precisa che, trattandosi di gara divisa in lotti, con possibilità di concorrere all'aggiudicazione di più di un Lotto, l'offerta tecnica e l'offerta economica acquistano una propria autonomia in relazione ad ogni Lotto e, pertanto, devono essere separatamente redatte per ogni Lotto di partecipazione).

ART. 9 CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Detta busta dovrà contenere tutti i sotto indicati documenti:

A) a pena d'esclusione, la garanzia a corredo dell'offerta;

B) a pena d'esclusione, la dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto;

C) a pena d'esclusione, le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara (**All. 1 e All. 1 bis**) nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari e GEIE di cui al successivo punto **C. 5**, e, in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al successivo punto **C.6 (All. 2 e All. 3)**;

D) a pena di esclusione, le dichiarazioni bancarie di cui al precedente Art. 6 punto 8 **in originale afferenti al presente affidamento**;

E) a pena di esclusione la dimostrazione dell'avvenuto versamento di partecipazione del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

F) a pena d'esclusione, **Originale o copia conforme** della **Certificazione UNI EN ISO 9001 in corso di validità relativa al servizio oggetto della gara**.

G) il Capitolato d'oneri e relativi allegati (All. A e All. B; All. 1, All. 2, All. 3 e All. 4), il Disciplinare di gara e copia degli eventuali chiarimenti pubblicati dall'amministrazione sul proprio sito internet;

H) a pena esclusione, Attestato di avvenuto sopralluogo (**All.4**);

I) Modello GAP;

L) ogni altra documentazione ulteriore eventualmente richiesta dal disciplinare di gara.

N.B.: Ogni pagina dei documenti sopra richiesti dovrà essere perfezionata con il timbro della ditta concorrente e la sigla del soggetto firmatario (Legale Rappresentante o Procuratore) in base alle modalità di presentazione stabilite nel presente Disciplinare. **In caso di RTI e Consorzio la documentazione di cui al presente articolo punto G) dovrà essere timbrata e siglata da ogni componente del RTI o dalla consorziate esecutrici del servizio.**

Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

Dettaglio dei punti sopra elencati A - I:

A) GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per partecipare alla gara è richiesta, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta.

Il valore del deposito cauzionale è, ex lege, pari al 2% (dueper cento) dell'importo posto base di gara per ciascun singolo lotto. Tuttavia essendo prevista **la certificazione EN ISO 9001** quale requisito di partecipazione alla gara per ciascun lotto, l'importo della garanzia sarà ridotto del 50% come di seguito indicato:

- **Lotto 1 – Importo della garanzia € 52.200,00;**
- **Lotto 2 – Importo della garanzia € 18.00,00.**
- **Lotto 3 – Importo della garanzia € 14.304,01;**
- **Lotto 4 – Importo della garanzia € 6.872,28.**

La garanzia deve avere **validità almeno pari a 180 giorni**, decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

In caso di costituzione di una garanzia con validità temporale e/o importo inferiori a quelli indicata, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

La garanzia dovrà prevedere, a pena d'esclusione, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte o in caso di prolungamento dei tempi per l'espletamento delle procedure di gara, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte dell'Amministrazione.

Lo svincolo delle garanzie presentate dai concorrenti non aggiudicatari sarà effettuato nei termini indicati dall'art. 75 del Codice dei Contratti Pubblici, a seguito dell'aggiudicazione della gara.

La garanzia del concorrente aggiudicatario resterà vincolata e dovrà essere valida fino alla costituzione della cauzione definitiva. Tale garanzia sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia a corredo dell'offerta può essere costituita sotto forma di **cauzione** o **fideiussione**.

La **cauzione** può essere costituita, a scelta del concorrente, in contanti o in titoli di debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione.

Nel caso di depositi in contanti, sono ammesse le seguenti forme di costituzione della garanzia:

a) assegno circolare intestato a Laziodisu;

b) attestazione di bonifico avente come beneficiario Laziodisu da appoggiare a: **Banca Popolare di Sondrio – Piazza dei Sanniti, 10/11 - 00185 ROMA (RM) - CODICE IBAN: IT 46 P 05696 03211 000051111X93.**

Nel caso di versamento sul c/c intestato a Laziodisu, per facilitare lo svincolo della cauzione provvisoria prestata, occorre indicare il numero di conto corrente e gli estremi della banca presso cui Laziodisu dovrà effettuare il mandato di pagamento;

La fideiussione deve essere costituita secondo le seguenti modalità:

a) fideiussione bancaria (rilasciata da Istituti di Credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs 385/93);

b) polizza assicurativa (rilasciata da impresa di assicurazioni, debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi del D.P.R. 13.02.1959, n. 449 e successive modificazioni e/o integrazioni);

c) fideiussione rilasciata da Società di intermediazione finanziaria iscritte nell'albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n.58.

Le fideiussioni/polizze dovranno essere intestate a Laziodisu.

In ogni caso la garanzia deve essere effettuata con un unico tipo di valore.

Le fideiussioni e le polizze relative alla garanzia provvisoria **dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi.** Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata **da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti.** In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di **autentica notarile** circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia, con l'assolvimento dell'imposta di bollo.

Nel caso di RTI costituita o costituenda dovrà essere effettuato un solo deposito cauzionale da parte della capogruppo, ma la fideiussione di cui al precedente punto c) dovrà essere intestata, a ciascuno componente del RTI.

In caso di Consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal Consorzio, quale unico soggetto interlocutore dell'Amministrazione, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate.

In caso di Consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di RTI.

N.B. costituiscono clausole di esclusione:

- **la mancata presentazione della cauzione provvisoria;**
- **la cauzione non conforme a quanto stabilito dall'art. 75, comma 4 del Codice dei Contratti e, pertanto, priva della rinuncia espressa al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c., nonché priva della clausola di operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;**
- **cauzione sprovvista dell'indicazione del soggetto garantito; si rammenta che nel caso di RTI costituita o costituenda, la cauzione deve essere intestata a tutte le imprese associande;**
- **cauzione prestata con modalità non consentite;**
- **cauzione prestata con validità inferiore a quella prescritta dal bando o, in mancanza, inferiore a centottanta giorni come prescritto dall'art. 75, comma 5, del Codice;**
- **cauzione non sottoscritta dal garante;**

B) DICHIARAZIONE FIDEIUSSORE

Dovrà essere presentata, **in originale**, una dichiarazione fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale lo stesso si impegna, **a pena d'esclusione**, a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti Pubblici per l'esecuzione del contratto, qualora il concorrente risultasse aggiudicatario dell'affidamento.

C) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI

(All. 1):

I concorrenti dovranno produrre, utilizzando preferibilmente l'apposito modulo “**All.1 – Domanda di partecipazione**” predisposto dalla Stazione Appaltante, **le dichiarazioni – a firma del legale rappresentante dell'impresa (titolare) o di un suo procuratore – richiedenti la partecipazione alla gara e attestanti il possesso dei requisiti generali e professionali ed il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi necessari per l'ammissione alla gara.**

C.1) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni (art. 46 D.P.R. 445/2000) attestanti:

1. i dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici (per ogni tipo di società); dei soci (per le società in nome collettivo); dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di rappresentanza oltre che del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci (altri tipi di società);
2. iscrizione nel registro della CCIAA in cui l'impresa ha sede, ovvero di analogo registro di altro Stato aderente all'U.E. dal quali si evince che esercita **nel settore oggetto della gara.**

Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in CCIAA, dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/00 e smi, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla CCIAA;

3. di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186 – bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
4. l'insussistenza di sentenza di condanna passata in giudicato, o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del

Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.

La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti Pubblici nonché relativamente a quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Relativamente a questi ultimi, dovranno essere indicati nell'**All. 1 del Disciplinare** i nominativi e i relativi dati anagrafici.

Dovranno essere forniti gli elementi meglio specificati nell'**All. 1 del Disciplinare** e andranno indicate tutte le sentenze/decreti di condanna, anche quelle riportanti il beneficio della non menzione.

5. l'insussistenza di un procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 Legge n. 1423/56 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n. 575/65.

La dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lett. b) del Codice dei Contratti Pubblici.

6. di non incorrere nel divieto di cui all'art. 38, comma 1, lett. m-ter) del Codice dei contratti;

7. di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dovrà essere indicato l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica.

8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico. Dovranno inoltre essere indicati gli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL

relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare il numero la Matricola INPS e il numero P.A.T Posizione. Assicurativa Territoriale, la matricola INAIL, il numero dei DIPENDENTI ed il CCNL applicato;

9. *(nel caso di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei Paesi inseriti nelle black list di cui al decreto del Ministero delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001)* di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze;

10. **Legge n. 68/99:** dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica;

11. **Legge n. 383/01:** dichiarazione che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, oppure di essersene avvalsa ma che il periodo di emersione si è concluso;

12. **D.Lgs. 231/01:** dichiarazione di non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva prevista dall'art. 9, secondo comma, lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 emessa anche in sede cautelare;

C.2) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47 D.P.R 445/2000) che comprovano:

1. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Stazione Appaltante o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione Appaltante;

2. che nei propri confronti non risulta iscrizione al casellario informatico dell'AVCP ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1 ter del Codice dei Contratti Pubblici,

3. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici;

4. di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;

5. di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara e di aver formulato l'offerta autonomamente

(oppure)

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente

(oppure)

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

C.3) Ulteriori dichiarazioni:

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente disciplinare e relativi allegati, nel capitolato d'oneri (in particolar modo l'art. 1, comma 3) e relativi

allegati, negli eventuali chiarimenti pubblicati nel sito istituzionale di Laziodisu e negli ulteriori atti di gara;

2. la perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'affidamento oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla quantificazione dell'offerta presentata;

3. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;

4. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5 e 37, comma 7 del Codice dei Contratti Pubblici;

5. di essere: micro – piccola - media impresa in considerazione delle soglie relative a tale qualificazione contenute nella L. 180/ 2011.

N.B.1)

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui al punto sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.

In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, dette dichiarazioni vanno rese dal Consorzio e anche dal rappresentante legale delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'affidamento.

N.B.2)

La dichiarazione circa l'inesistenza delle condizioni di esclusione dell'art. **38, comma 1, lett. b) e c)** del Codice dei contratti, vanno rese **individualmente** anche dai seguenti soggetti, **non** firmatari dell'istanza di ammissione a gara:

- in caso di *concorrente individuale* = rappresentante legale e direttore tecnico;
- in caso di *società in nome collettivo* = soci e direttore tecnico;
- in caso di *società in accomandita semplice* = soci accomandatari e direttore tecnico;
- altri tipi di *società* = amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci.

Per le dichiarazioni in N.B. 2), andrà utilizzato l'apposito modulo **All. 1/BIS**.

N.B. In caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, incorporazione o fusione societaria sussiste in capo alla società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, l'onere di presentare, a pena d'esclusione, una apposita dichiarazione relativa al requisito di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del Codice dei Contratti anche con riferimento agli amministratori ed ai direttori tecnici che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse nell'ultimo anno ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo; ferma la possibilità di dimostrare la c.d. dissociazione.

C.4) Capacità economico – finanziaria e tecnico-organizzativa: di essere in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale richiesti nel presente disciplinare, come dettagliati nell'All. 1 del Disciplinare.

C.5) Raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari, geie (ulteriori dichiarazioni).

a) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, costituito prima della gara, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- **per i raggruppamenti temporanei, a pena d'esclusione**, dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, **secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000**, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del Codice dei Contratti. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario;

- **per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE**, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE.

Inoltre si deve dichiarare:

- che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;

- di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

b) Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, non ancora costituito, o da un GEIE, **congiuntamente all'All. 1 del Disciplinare** vanno rese, le seguenti dichiarazioni sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 con le quali il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà

parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della concessione, a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice dei Contratti;
- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del D.Lgs. n. 163/2006;
- non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia.

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale.

In caso di RTI costituendo costituiscono cause di esclusione:

- **mancata sottoscrizione dell'offerta da parte di tutti gli operatori economici;**
- **mancato impegno alla costituzione del raggruppamento, in caso di aggiudicazione della gara, mediante conferimento di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno degli operatori stessi, già indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario.**

C.6) AVVALIMENTO (art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e smi)

Qualora il concorrente sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico-organizzativo prescritti nel Disciplinare di gara, può integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto.

In tal caso occorre allegare, **a pena d'esclusione:**

- **Dichiarazione (All. 2 del Disciplinare)** resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (**ausiliato**), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R.28.12.2000, n. 445 e s.m.i., verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006, con la quale si attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui il soggetto concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e smi;
2. le complete generalità del soggetto ausiliario ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione del soggetto concorrente ausiliato;

N.B. Oltre alle suddette dichiarazioni, dovrà essere allegato, **a pena di esclusione, in originale o copia autentica**, **il contratto in virtù del quale l'Impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'affidamento. Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo della fornitura posto a base di gara.**

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'Impresa ausiliata (All. 2 del Disciplinare) una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi previsti

dall'art. 49, comma 5, D. Lgs. n. 163/2006 in materia di normativa antimafia per il concorrente in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

- **Dichiarazione (All. 3 del Disciplinare)** resa dal legale rappresentante del soggetto **ausiliario**, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., con la quale attesta:

- le proprie generalità;
- il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, s.m.i., nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto dell'avvalimento;
- di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e della Stazione Appaltante a fornire i propri requisiti di ordine speciale dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
- che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

D) DICHIARAZIONI BANCARIE

Si veda l' art. 6 punto 8) del presente disciplinare.

E) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

Ai fini del versamento delle contribuzioni, i concorrenti dovranno attenersi alle istruzioni operative previste dalla **deliberazione del 21 dicembre 2011** e pubblicate sul sito dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al seguente indirizzo: **www.avcp.it/riscossioni.html**.

L'entità della contribuzione a favore dell'AVCP per ogni singolo Lotto di partecipazione è di seguito riportata:

- **LOTTO 1: CIG - 4949263507- Importo impresa € 200,00;**
- **LOTTO 2: CIG - 49492813E2 - Importo impresa € 140,00;**
- **LOTTO 3: CIG - 4949309AFB - Importo impresa € 140,00;**
- **LOTTO 4: CIG - 4949376248- Importo impresa € 80,00.**

La Commissione di gara procederà al controllo dell'avvenuto pagamento, dell'esattezza dell'importo e della rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

Costituisce causa di esclusione l'omesso versamento del contributo dovuto all'AVCP.

Nel caso di RTI costituita il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo. Anche nel caso di RTI non ancora costituita il versamento è unico in quanto l'offerta è unica, sottoscritta da tutte le imprese che costituiscono l'RTI.

In caso di consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio, quale unico soggetto interlocutore della stazione appaltante, anche qualora faccia eseguire le prestazioni tramite affidamento alle imprese consorziate. In caso di consorzio ordinario, si applica quanto previsto in caso di RTI.

F) CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001

Si veda l' art. 9, lettera F) del presente disciplinare.

G) IL CAPITOLATO D'ONERI E RELATIVI ALLEGATI (All. A + All. B e All 1 + All. 2 + All 3 + All. 4), II DISCIPLINARE DI GARA E COPIA DEGLI EVENTUALI CHIARIMENTI PUBBLICATI DALL'AMMINISTRAZIONE SUL PROPRIO SITO INTERNET;

Si veda l' art. 9, lettera G) del presente disciplinare.

H) ATTESTATO DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

L' **All. 4** andrà inserito, **a pena esclusione**, nella **busta "A"**, debitamente compilato in occasione del sopralluogo e vistato dall'Amministrazione nelle modalità previste dall'**art. 2** del presente disciplinare.

I) MODELLO GAP.

Dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'impresa e firma del legale rappresentante.

In caso di partecipazione dal parte di RTI/ConSORZI, lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

ART. 10 CONTENUTO DELLA BUSTA "B" – OFFERTA TECNICA

LA BUSTA "B" dovrà contenere al suo interno, **a pena d'esclusione**, la seguente documentazione:

1. L'**All. 5** con i relativi allegati;
2. Una **Relazione tecnica** composta da paragrafi riferiti specificatamente ai singoli elementi di valutazione (criteri e sub-criteri) **C (C 1.)**, **D (D1., D 2., D 3., D 4.e D 5.)** e **E (E 1.)** esposti nell'art. 13 del presente Disciplinare i quali a loro volta dovranno costituire la titolazione dell'indice della stessa.

La **Relazione Tecnica** dovrà necessariamente contenere tutti gli elementi da cui desumere la valutazione dell'offerta.

La suddetta **Relazione Tecnica**:

- dovrà essere presentata su fogli singoli di formato A4, non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine;
- dovrà essere contenuta entro le 15 (quindici) facciate inclusi eventuali elaborati grafici
- dovrà essere redatta in carattere Times di dimensione 12 (dodici) e interlinea singola;
- dovrà contenere tutti gli elementi di seguito indicati in riferimento al lotto per il quale si intende partecipare.

Le modalità con le quali la Commissione attribuirà il punteggio all'offerta tecnica ed economica è indicata nel successivo art. 13 del Disciplinare di Gara.

L'offerta tecnica (All. 5 e relativi allegati + Relazione tecnica), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti ovvero dal legale rappresentante/procuratore in caso di ATI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio ordinario da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio

N.B. Nella Busta "B", il concorrente dovrà inserire, inoltre, i seguenti allegati:

- a) scheda tecnica n. 1 con allegate idonee certificazioni del metodo di produzione biologico relativo/e al/i prodotto/i offerto/i ;
- b) scheda tecnica n. 2 - contenente la fonte di approvvigionamento marchi e denominazioni con allegate idonee certificazioni ;
- c) scheda tecnica n. 3 contenente marchi e denominazioni;
- d) scheda tecnica n. 4 contenente marchi e denominazioni;
- e) scheda tecnica n. 5 contenente elenco produttori con il quale l'impresa si impegna ad instaurare contratti;
- f) l'impegno con l'organizzazione non lucrativa di utilità sociale, sottoscritta dall'impresa partecipante e dal rappresentante legale dell'organizzazione.

ART. 11 CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

La Busta "C" dovrà contenere al suo interno l'Offerta economica, predisposta secondo l'All. 6 e dovrà riportare, a pena d'esclusione tutti gli elementi in esso indicati.

- a) il ribasso percentuale unico ed incondizionato sul prezzo del pasto intero posto a base di gara, IVA esclusa ed oneri per la sicurezza di natura interferenziale esclusi per il Lotto 4;**
- b) degli oneri della sicurezza aziendali ai sensi dell'art. 87, comma 4 del Codice dei Contratti.**

N. B. Il punteggio relativo all'offerta economica verrà attribuito per ciascun Lotto con le modalità di cui all'art. 13 del presente Disciplinare mediante il ribasso unico e incondizionato relativamente al pasto intero. Tuttavia, poiché l'esecuzione del servizio nel Lotto 3 e nel Lotto 4 prevede la distribuzione di pasti differenziati, la medesima percentuale di ribasso offerto, si applicherà anche agli ulteriori prezzi relativi ai pasti differenziati di seguito indicati:

- Lotto 3:

- pasto completo: € 6,10;**
- primo/contorno/frutta/pane: € 5,35;**
- secondo/contorno/frutta/pane: € 5,80;**
- pizza/contorno/frutta/pane € 5,35.**

- Lotto 4:

- pasto completo: € 6,20;**
- primo/contorno/frutta/pane: € 5,44;**
- secondo/contorno/frutta/pane: € 5,88;**
- pizza/contorno/frutta/pane € 5,44.**

L'offerta economica, a pena di esclusione, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti ovvero dal legale rappresentante/procuratore in caso di ATI o Consorzio già costituito, ovvero ancora nel caso di RTI o Consorzio ordinario da costituire, deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori delle imprese costituenti il futuro raggruppamento temporaneo o consorzio

L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

Tutti gli importi di cui alla presente offerta dovranno essere espressi sia in cifre che in lettere.

In caso di discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello indicato in lettere, prevarrà quello espresso in lettere.

La revisione periodica dei prezzi opererà sulla base di un'istruttoria condotta con riferimento ai dati di cui all'art. 7, comma 4, lett. c), ove disponibili, e comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006 e smi.

In alternativa, nelle more della pubblicazione dei costi standardizzati di beni e servizi, la revisione di cui all'art. 115 del D. Lgs. da ultimo citato verrà effettuata sulla base dell'indice FOI pubblicato dall'ISTAT.

Il prezzo complessivo, indicato nell'offerta economica s'intende comprensivo di qualsiasi onere gravante sulle prestazioni da rendere, ad esclusione dell'IVA.

L'offerta non potrà essere condizionata, parziale o in aumento.

N.B. A pena d'esclusione, saranno presi in considerazione ribassi espressi (rispetto alla base d'asta relativi al pasto completo) con il limite di 2 cifre decimali dopo la virgola, pertanto nell'ipotesi in cui i

concorrenti disattendano tale regola e presentino un'offerta con 3 o più cifre decimali, non si procederà ad alcun arrotondamento venendo, quindi, prese in considerazione solo le prime due cifre decimali.

ART. 12 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Per ciascun Lotto, la gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte dell'Amministrazione, mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice dei contratti pubblici con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81, comma 1, e 83, comma 1, del Codice dei contratti e della L.R. 18 giugno 2008, art. 8, comma 6, secondo gli elementi di valutazione e le modalità di seguito indicate:

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
1	Offerta tecnica	60
2	Offerta economica	40
	TOTALE	100

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata secondo i criteri indicati nel successivo art. 13 del presente Disciplinare. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel Capitolato d'Oneri, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali.

Le modalità di partecipazione alla seduta pubblica sono indicate al successivo art. 13.

Laziodisu si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico.

Invece si procederà ugualmente all'aggiudicazione del servizio anche in presenza di una sola offerta.

In caso di parità di punteggio delle offerte, risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata la percentuale più alta di ribasso dell'offerta economica (prezzo). In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto e la conseguente stipula del contratto avverranno successivamente alle necessarie verifiche nonché agli altri adempimenti cui è tenuta l'Amministrazione, nel rispetto dei termini indicati nell'art. 11 del Codice dei Contratti Pubblici.

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo Laziodisu né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto, mentre le società partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

In ogni caso la partecipazione alla procedura aperta di cui al presente disciplinare comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella documentazione di gara.

ART. 13 SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le varie fasi procedurali della gara verranno effettuate e gestite da un'apposita Commissione, nominata in analogia alle disposizioni previste dall'art. 84 del Codice dei Contratti Pubblici. La Commissione, in armonia con le disposizioni contenute negli atti di gara e nei documenti di riferimento, esaminerà tutta la documentazione pervenuta, valuterà le offerte e provvederà ad effettuare la conseguente aggiudicazione provvisoria progressivamente per tutti i Lotti (Lotto 1, Lotto 2, Lotto 3 e Lotto 4).

Prima fase

L'apertura della busta “A”, **prima per il Lotto 1 e progressivamente per gli altri Lotti**, avverrà, in **seduta pubblica** presso la sede di Laziodisu, via Cesare de Lollis, 24/b – 00185 Roma.

Le sedute aperte al pubblico o le altre comunicazioni verranno comunicate ai concorrenti mediante fax o messaggio di posta elettronica.

A tale seduta della Commissione, nonché alle successive sedute aperte al pubblico, in qualsiasi forma partecipino, potrà assistere 1 incaricato di ciascun concorrente e qualora diverso dal legale rappresentante, dovrà essere munito di delega con allegata fotocopia di un documento di identificazione con fotografia dal parte del Legale Rappresentante della società di riferimento.

In detta seduta la Commissione, in conformità con le disposizioni di cui al presente Disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- apertura dei **plichi principali** ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste “A”, “B” e “C”;
- apertura della sola busta “A “ ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi;
- procedura del sorteggio pubblico in analogia con l’art. 48, comma 1 del Codice dei Contratti.

Successivamente alla verifica della “Documentazione Amministrativa” e prima di procedere all’apertura della busta “B”, la Commissione, ai sensi dell’art. 48, comma 1 del Codice dei contratti,

provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore.

A pena d'esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 giorni, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti ai predetti requisiti speciali:

1. fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi finanziari 2009-2010-2011 come specificati all'art. 6 del Disciplinare punti 9 per il Lotto 1, 12 per il Lotto 2, 15 per il Lotto 3 e 18 per il Loto 4: **comprova** mediante copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del DPR 445/2000 dei bilanci relativi al triennio considerato, corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito;

2. fatturato specifico ed elenco dei servizi relativi agli esercizi 2009-2010-2011, come specificati all'art. 6 del Disciplinare 10 Lotto 1, 13 per il Lotto 2, 16 per il Lotto 3 e 19 per il Lotto 4 e punti 11 Lotto 1, 14 per il Lotto 2, 17 per il Lotto 3 e 20 per il Lotto 4: **comprova** (almeno fino al fatturato specifico richiesto per la partecipazione ad uno o più Lotti) mediante copia dichiarata conforme all'originale dei contratti e delle relative fatture emesse.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, la Commissione procederà agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del Codice dei Contratti Pubblici.

Seconda fase

Nel corso di successiva seduta, aperta al pubblico, la Commissione procederà ai seguenti adempimenti:

- elenco degli operatori economici ammessi;

- apertura della busta “B” ed esame volto soltanto alla verifica dei documenti in essa contenuti dando lettura del solo titolo degli atti rinvenuti. La Commissione, successivamente in seduta riservata valuterà nel merito le offerte tecniche ai fini dell’attribuzione dei punteggi.

Terza fase

Successivamente, terminato l’esame delle offerte tecniche, sarà fissata un’apposita seduta pubblica per dare lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e per procedere all’apertura delle buste “C” ed alla lettura **prima per il Lotto 1 e progressivamente per gli altri Lotti del ribasso percentuale unico ed incondizionato offerto sul prezzo del pasto intero posto a base di gara e del punteggio attribuito i base alla formula prevista dal presente disciplinare relativa alla valutazione dell’offerta economica.**

Qualora la Commissione di gara accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ed escludere i concorrenti che le hanno presentate.

Quindi la Commissione procederà, in seduta riservata, all’esame delle offerte economiche presentate ed alla verifica dell’esistenza di eventuali offerte anormalmente basse.

Infine, la Commissione procederà alla formulazione della graduatoria sommando i punteggi conseguiti per l’offerta tecnica e per quella economica ed alla formalizzazione della conseguente aggiudicazione provvisoria.

VALUTAZIONE DELLA GARA

Il calcolo dell’offerta economicamente più vantaggiosa è effettuata mediante la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a) i}]$$

dove:

$C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V_{(a)i}$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

Σ_n = sommatoria.

N. B. Si precisa sin da ora che ai fini dell'applicazione della formula sopra citata, la somma attribuita al concorrente relativamente ai "punti tabellari" (criteri **A (A 1., A 2., A 3. e A 4.) B (B 1.) e F (F 1.)** verrà trasformata in coefficienti compresi tra 0 e 1 attribuendo il coefficiente pari ad 1 al concorrente che ha conseguito il valore più elevato e proporzionando ad esso il valore conseguito dagli altri concorrenti.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA (elementi di natura qualitativa)

L'attribuzione del punteggio tecnico per tutti i Lotti, avverrà in base ai seguenti criteri:

CRITERI TECNICI	Punteggio massimo
A. Offerta migliorativa relativa alle caratteristiche merceologiche dei prodotti impiegati di qualità più elevata rispetto a quelli proposti da capitolato	10
B. Contributo per il minor impatto ambientale. Provenienza locale dei prodotti	9
C. Investimenti in attrezzature	20

D. Investimenti in impianti/sistemi	15
E. Migliorie connesse ai tempi di attesa	5
F. Attivazione per il recupero del cibo avanzato (porzioni preparate e non somministrate) e consegna ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 155/2003 “Legge del Buon Samaritano”	1

Con riferimento a ciascun singolo criterio tecnico, le offerte ammesse verranno valutate sulla base degli elementi e/o sub criteri che seguono:

A. OFFERTA MIGLIORATIVA RELATIVA ALLE CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DEI PRODOTTI IMPIEGATI DI QUALITÀ PIÙ ELEVATA RISPETTO A QUELLI PROPOSTI DA CAPITOLATO	Punteggio D	Punteggio T
1. Prodotti di origine biologica <i>(riferimento scheda tecnica n. 1)</i>		
1. Pomodori pelati e/o “passata” (utilizzo esclusivo):		0,5
2, Yogurt (utilizzo esclusivo)		0,5
3. Farine (utilizzo esclusivo):		0,5
4. Uova identificate con il codice “0” (utilizzo esclusivo):		0,5
2. Carni fresche italiane <i>(riferimento scheda tecnica n. 2)</i>		
1.Utilizzo esclusivo di carni italiane bovine, suine, ovine e pollame		2

<p>3. Prodotti DOP</p> <p><i>N.B.: I suddetti punti potranno essere assegnati solo per le frequenze sopraindicate; non verranno assegnati punteggi frazionati per frequenze inferiori e non verranno attribuiti punteggi superiori per frequenze maggiori.</i></p> <p><i>(riferimento scheda tecnica n. 3)</i></p>		
<p>1. Parmigiano Reggiano (frequenza giornaliera sia nei condimenti sia nei piatti freddi)</p>		1
<p>2. Mozzarella di bufala campana (con frequenza di 1 volta a settimana)</p>		0,5
<p>3. Pecorino sardo (con frequenza di 1 volta a settimana)</p>		0,5
<p>4. Prodotti IGP</p> <p>N.B.: I suddetti punti potranno essere assegnati solo per le frequenze sopraindicate; non verranno assegnati punteggi frazionati per frequenze inferiori e non verranno attribuiti punteggi superiori per frequenze maggiori.</p> <p><i>(riferimento scheda tecnica n. 4)</i></p>		
<p>1. Pomodoro di Pachino (con frequenza minima di 3 volte a settimana nella stagione di produzione)</p>		1
<p>2. Arancia Rossa di Sicilia (con frequenza minima di 3 volte a settimana nella stagione di produzione)</p>		0,5
<p>3. Kiwi di Latina (con frequenza minima di 3 volte a settimana nella stagione di produzione)</p>		0,5

4. Speck dell'Alto Adige (con frequenza di 1 volta a settimana)		1
5. Bresaola della Valtellina (con frequenza di 1 volta a settimana)		1
B. Contributo per il minor impatto ambientale.		
Provenienza locale dei prodotti		
1. Prodotti filiera corta del Lazio (cd. Km 0)		
(riferimento scheda tecnica n. 5)		
1. Verdure fresche di stagione (utilizzo esclusivo)		1
2. Frutta di stagione (utilizzo esclusivo)		1
3. Bocconcini di mozzarella vaccina (utilizzo esclusivo salvo l'eccezione se il concorrente ha barrato il punto 2 dell'elemento A3)		1
4. Formaggi freschi e stagionati (utilizzo esclusivo salvo l'eccezione se il concorrente ha barrato i punti 3. dell'elemento A3)		1
5. Ricotta fresca (con frequenza di 1 volta a settimana o nei condimenti o nei piatti freddi))		1
6. Salumi prodotti con suini italiani (utilizzo esclusivo)		1
7. Olio extravergine di olive italiane (utilizzo esclusivo)		2
8. Legumi (utilizzo esclusivo)		1

C. Investimenti in attrezzature		
1. Investimenti per la sostituzione e/o il potenziamento dei macchinari presenti nella struttura ¹ necessari al miglioramento qualitativo e all'efficientamento ² complessivo del servizio erogato.	20	
D. Investimenti in impianti/sistemi		
1. Investimenti per le migliorie e la funzionalità del servizio erogato, l'efficienza della struttura ³ , e degli impianti ed il confort ambientale:	5	
2. Innovazioni per il risparmio energetico:	3	
3. Investimenti per il miglioramento delle condizioni igienico – ambientali della mensa per la sicurezza alimentare	3	
4. Investimenti per i sistemi tecnologici e/o impianti di informazione e comunicazione all'utenza.	2	
5. Innovazioni per l'informatizzazione dei sistemi di controllo che garantiscano la tracciabilità dai prodotti alimentari al prodotto finito con l'evidenza delle singole fasi del processo produttivo.	2	

¹ La Relazione Tecnica riferita al punto C.1 per l'Adisu di Roma Tre nelle strutture, si intenderà incluso anche il Bar.

² Si terrà conto ai fini della valutazione dell'efficientamento, l'offerta di attrezzature che a parità di caratteristiche abbiano il minor consumo energetico.

³ La Relazione Tecnica riferita al punto D.1 per l'Adisu di Roma Tre nelle strutture, si intenderà incluso anche il Bar.

<i>E. Migliorie connesse ai tempi di attesa</i>		
1. Migliorie per la riduzione dei tempi di attesa degli utenti e per la semplificazione e l'ottimizzazione dei percorsi in genere,	5	
<i>F. Recupero del cibo avanzato (porzioni preparate e non somministrate) e consegna ad organizzazioni non lucrative di utilità sociale ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 155/2003 "Legge del Buon Samaritano"</i>		
1. Attivazione del servizio sopra citato		1

Con riguardo ai punteggi specificati nelle tabelle sottostanti, si precisa che:

nella colonna identificata dalla lettera **T** vengono indicati i "**Punteggi tabellari**" (criteri **A (A 1., A 2., A 3. e A 4.) B (B 1.) e F (F 1.)**), vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti in ragione dell'opzione prescelta dal concorrente e specificata nella compilazione dell'**All. 5**.

Nella colonna identificata con la lettera **D** vengono indicati i "**Punteggi discrezionali**" criteri **C (C 1.), D (D1., D 2., D 3., D 4.e D 5.) e E (E 1.)**, vale a dire i punteggi che saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice.

N.B. Nel caso di "**Punti tabellari**" criteri **A (A 1., A 2., A 3. e A 4.) B (B 1.) e F (F 1.)**, i coefficienti $V_{(a)i}$, sono predeterminati in relazione alle opzioni di scelta offerte dal concorrente, secondo quanto indicato nell'**All. 5 e nel presente disciplinare di gara**.

N.B. Nel caso di "**Punteggi discrezionali**" criteri **C (C 1.), D (D1., D 2., D 3., D 4.e D 5.) e E (E 1.)**, i coefficienti $V_{(a)i}$, sono determinati mediante il "confronto a coppie" di cui al n. 1 della lett. a), parte II, dell'allegato P al DPR n. 207/2010 e smi.

N.B. Per l'elemento F la Commissione attribuirà il punteggio stabilito dal Disciplinare di gara per l'elemento contrassegnato dal concorrente nell'All. 5 dopo aver verificato la presenza nella Busta B dell'impegno assunto con una ONLUS contenente le modalità operative per il recupero dei pasti non somministrati e indicando espressamente indirizzo, legale rappresentante, part. Iva, numero tel, fax, e-mail, etc. dell'organizzazione.

N.B. Per la valutazione dei criteri A (A 1., A 2., A 3. e A 4.) B (B 1.) e F (F 1.), l'assenza nella Busta B delle schede tecniche stabilite nel presente Disciplinare, comporterà l'attribuzione di punti 0.

N. B. Per l'elemento F l'assenza nella Busta B dell'impegno sopra citato assunto con una ONLUS comporterà l'attribuzione di punti 0.

L'All. 5, dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante o procuratore dell'impresa concorrente in forma singola o del Consorzio di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del Codice dei Contratti. Nel caso di RTI o Consorzio ordinario da costituire, dovrà essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituenti il raggruppamento temporaneo o consorzio.

VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA (elementi di natura quantitativa)

Il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica è **pari a 40 punti**. Il punteggio economico (PE) assegnato a ciascuna offerta sarà calcolato sulla base della seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X * A_i / A_{soglia}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove

C_i = **coefficiente** attribuito al concorrente *i*esimo

A_i = **valore** dell'offerta (*ribasso*) del concorrente *i*esimo

A_{soglia} = **media aritmetica** dei valori delle offerte (*ribasso sul prezzo*) dei concorrenti

X = **0,80**

A_{max} = **valore** dell'offerta (*ribasso*) più conveniente

All'operatore economico che avrà offerto l'importo totale massimo più basso sarà pertanto attribuito il punteggio massimo di 40 punti.

Il prezzo offerto non potrà essere superiore, **pena l'esclusione**, al prezzo posto a base asta.

ART. 14 OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

La valutazione della congruità dell'offerta sarà effettuata dalla Commissione di gara per quelle offerte in cui sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambe pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti (art. 86, comma 2 del Codice dei Contratti Pubblici).

In ogni caso la Commissione di gara può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa (art. 86, comma 3 del Codice dei Contratti Pubblici).

Ai sensi dell'art. 88, comma 7 del Codice dei contratti, verrà sottoposta a verifica la prima migliore offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se la Commissione la ritiene anomala, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In alternativa la Commissione potrà procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art. 88 del Codice dei contratti.

ART. 15 ADEMPIMENTI NECESSARI ALL'AGGIUDICAZIONE ED ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'Amministrazione, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di gara indicati dagli artt. 38 e 48, comma 2 del Codice dei Contratti.

A tal proposito, in analogia con l'art. 48, comma 2 del Codice dei contratti, l'aggiudicatario e il concorrente⁴ che segue in graduatoria qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti già precedentemente sorteggiati ai sensi dell'art. 48, comma 1 del Codice dei Contratti, perentoriamente entro 10 giorni dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione, dovranno presentare la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni in sede di gara inerenti ai predetti requisiti speciali:

1. fatturato globale d'impresa riferito agli esercizi finanziari 2009-2010-2011 come specificati all'art. 6 del Disciplinare punti 9 per il Lotto 1, 12 per il Lotto 2, 15 per il Lotto 3 e 18 per il Loto 4: **comprova** mediante copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del DPR 445/2000 dei bilanci relativi al triennio considerato, corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito;

2. fatturato specifico ed elenco dei servizi relativi agli esercizi 2009-2010-2011, come specificati all'art. 6 del Disciplinare 10 Lotto 1, 13 per il Lotto 2, 16 per il Lotto 3 e 19 per il Lotto 4 e punti 11

⁴ La disposizione non si applica al concorrente che segue in graduatoria se questi rientra nella definizione di micro, piccola o media impresa, ai sensi della L. 180/2011, dichiarato nell'apposito all'All. 1 dal concorrente stesso.

Lotto 1, 14 per il Lotto 2, 17 per il Lotto 3 e 20 per il Lotto 4: **comprova** (almeno fino al fatturato specifico dichiarato in sede di gara nell'All. 1) mediante copia dichiarata conforme all'originale dei contratti e delle relative fatture emesse.

Nell'ipotesi che l'affidamento non possa essere aggiudicato a favore del concorrente collocato al primo posto della graduatoria, lo stesso verrà aggiudicato al concorrente secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, l'affidamento sarà aggiudicato al concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata alla presentazione della seguente ulteriore documentazione:

- garanzia fideiussoria, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 113, comma 1, del D.Lgs.163/06 ridotta del 50% essendo prevista **la certificazione EN ISO 9001**, quale requisito di partecipazione alla gara per ciascun lotto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa – che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta della stazione appaltante - sarà svincolata a seguito della piena ed esatta esecuzione del contratto;

- polizze assicurative previste nell'art. 10 del Capitolato d'onori ;
- Comunicazione prevista dall'art. 3, comma 7 della L. 13 agosto 2010, n. 136;
- Modello GAP qualora siano intervenute modifiche rispetto a quello prodotto in sede di gara;
- Modello dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA e modello autocertificazione comunicazione antimafia.

Contestualmente alla stipula del contratto, la ditta aggiudicataria del Lotto 4 dovrà firmare il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e il verbale di cooperazione e

coordinamento, nonché fornire le dichiarazioni indicate nel documento preventivo di valutazione dei rischi di interferenze. A tal fine dovranno essere forniti, sempre da parte della ditta aggiudicataria, i nominativi del referente dell'appalto in esame nonché del proprio responsabile della sicurezza. L'Amministrazione provvederà alla verifica, ai sensi dell'art. 16 bis introdotto dalla Legge n. 2/2009 di conversione del D. L. n. 185/2008, della posizione contributiva e previdenziale dell'appaltatore nei confronti dei propri dipendenti.

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi alla data che sarà fissata da questa Amministrazione, per la stipulazione del contratto; in mancanza di presentazione nei termini stabiliti, salvo i casi di gravi impedimenti motivati e comprovati, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria. In tal caso è facoltà dell'Amministrazione medesima aggiudicare l'appalto all'impresa che risulti successivamente classificata nella graduatoria delle offerte.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

Entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione l'Appaltatore ha l'obbligo di corrispondere a questa Amministrazione le spese per le pubblicazioni di cui al secondo periodo del comma 7 dell'art. 66 del D. Lgs. n. 163/2006, in applicazione di quanto disposto dall'art. 34, comma 35, del D.L. 12 ottobre 2012 n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012 n. 221.

ART. 16 TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. s'informa che il titolare dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è Laziodisu.

Nella procedura di gara, saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche.

I dati forniti dalle imprese partecipanti saranno utilizzati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale stipula e gestione del contratto.

In ogni caso l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

ART. 17 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Relativamente alle clausole di esclusione, si rinvia a quanto previsto dalla Determinazione n. 4 del 10 ottobre 2012 dell'AVCP.